

# **A.S.P. PERGOLA**

**Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)**

## **Allegato 1**

### **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

**2022 – 2024**

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)



# **A.S.P. PERGOLA**

**Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)**

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le 4 amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla

# **A.S.P. PERGOLA**

**Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)**

base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione; Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

# A.S.P. PERGOLA

Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)

## Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>SEZIONE 1</b> | <b>SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b> |
|------------------|---|

**A.S.P. PERGOLA**

**Indirizzo:** Via Mameli n. 6 – 61045 – Pergola (PU)

**Codice fiscale:** 81002430411

**Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente:** 2

**Telefono/fax:** 0721/734325

**Sito internet:** [www.asp-pergola.it](http://www.asp-pergola.it)

**E-mail:** [info@asp-pergola.it](mailto:info@asp-pergola.it)

**PEC:** [postacert@pec.asp-pergola.it](mailto:postacert@pec.asp-pergola.it)

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>SEZIONE 2</b> | <b>VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b> |
|------------------|--|

|                                     |
|-------------------------------------|
| <b>Sottosezione Valore Pubblico</b> |
|-------------------------------------|

L' A.S.P. DI PERGOLA, avendo un numero di dipendenti inferiore a 50, non è tenuta alla redazione della presente sotto sezione (art. 6 del D.M. 30.06.2022, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, D.L. 80/2021, conv. con mod. L. 113/2021).

|                                 |
|---------------------------------|
| <b>Sottosezione Performance</b> |
|---------------------------------|

L' A.S.P. DI PERGOLA, avendo un numero di dipendenti inferiore a 50, non è tenuto alla redazione della presente sotto sezione (art. 6 del D.M. 30.06.2022, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, D.L. 80/2021, conv. con mod. L. 113/2021), in ogni caso la performance è regolata dai seguenti atti consultabili sul nostro sito istituzionale di questa Azienda:

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 29.06.2012 "Approvazione del Regolamento di Organizzazione"; <http://www.asp-pergola.it/content/upload/Regolamento%20di%20organizzazione.pdf>
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 16.12.2011 "Approvazione dei Criteri del sistema di valutazione dei dipendenti incaricati delle funzioni dirigenziali"; [http://www.asp-pergola.it/content/upload/criteri\\_di\\_valutazione.pdf](http://www.asp-pergola.it/content/upload/criteri_di_valutazione.pdf)
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 23.11.2015 "Sistema valutazione e prestazioni dipendenti"; <http://www.asp-pergola.it/content/upload/Sistema%20valutazione%20dipendenti.pdf>
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 21.12.2019 "Ipotesi di Contratto decentrato integrativo risorse anno 2019"; - <http://www.asp-pergola.it/content/upload/CDI%20normativa%202020%202022.pdf>

# A.S.P. PERGOLA

Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)

## Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

Il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", noto anche con l'acronimo PTCPT, per il triennio 2021/2023 è stato aggiornato in data 30.03.2021 con deliberazione n. 10 del Consiglio, tale piano si intende confermato anche per il triennio 2022/2024, in considerazione della modestissima dimensione dell' Ente, e tenuto conto del fatto che nell' ultimo triennio non si sono mai verificati fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti né disfunzioni amministrative significative.

La presente sezione del PIAO dà esecuzione a quanto disposto dall'art. 6 del Decreto Ministeriale 30/06/2022 n.132. (*Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*).

Fermo restando l'oggettiva difficoltà nell'applicazione della normativa anticorruzione in Enti di modestissime dimensioni, si è comunque proceduto alla ricognizione del grado di esposizione ai rischi di corruzione nel contesto dell'A.S.P. PERGOLA, caratterizzato dal particolare tipo di attività svolta (assistenza residenziale ad anziani auto e non autosufficienti), dalla particolare strutturazione e dalle ridotte dimensioni dell'organico amministrativo (ad oggi, il Direttore ed un Istruttore ragioniere) impiegato nelle diverse attività, per cui non vi può essere un frazionamento degli adempimenti e ove, sovente, si registra una indivisibilità tra la figura del controllore e controllato; ciò, di riflesso, produce un innalzamento del grado di rischio anche in relazione agli item utilizzati nelle schede di valutazione del rischio. Tenuto conto del disposto del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016) il rischio sopra indicato è per quanto concerne gli affidamenti di lavori, servizi e forniture risulta mitigato; inoltre questa Azienda ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pesaro e Urbino.

La ricognizione del grado di esposizione ai rischi viene effettuata in relazione alle attività sotto indicate:

Attività di cui all'articolo 6, comma 1, del Decreto ministeriale n. 132 del 30.06.2022 - La norma citata, ha individuato alcune aree di rischio per le quali le Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti procedono all'attività di mappatura dei processi per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1 comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

1. **Autorizzazioni o concessioni:** (fattispecie non presente all'interno dei procedimenti dell'Azienda);
2. **Contratti pubblici** (scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.lgs n. 50/2016);
3. **Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi,** (fattispecie del tutto irrilevante all'interno dei procedimenti dell'Azienda);
4. **Concorsi e prove preselettive** (per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del D.lgs 150/2009)
5. **Processi individuati dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici,** ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

### Altre attività a rischio di corruzione

In considerazione della particolare attività svolta dall'Azienda (assistenza residenziale ad anziani auto e non autosufficienti) e di quanto connesso alla gestione del patrimonio immobiliare, sono state individuate alcune ulteriori aree e procedimenti che possono presentare una propensione al rischio per:

- Procedure di accesso ai servizi a regime residenziale;
- Attività conseguenti al decesso all'interno del Centro Anziani.

# A.S.P. PERGOLA

**Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)**

E' stato quindi valutato se altri procedimenti, oltre a quelli elencati dalla norma di cui al punto precedente, presentano le predette caratteristiche e pertanto possano essere qualificati "a rischio di corruzione". Per ciascuno dei procedimenti/processi che, in esito all'attività ricognitiva sopradescritta, sono stati qualificati "a rischio di corruzione" è stata effettuata la valutazione del grado di rischio insito.

Il grado di rischio è espresso con un punteggio numerico ed indica la potenzialità che si verifichi un evento corruttivo e/o un episodio di illegalità. Per la sua misurazione sono stati utilizzati i criteri proposti nell'allegato 5 del P.N.A (Piano Nazionale Anticorruzione) che considerano sia la probabilità (frequenza di verifica) sia l'impatto (importanza delle conseguenze) del rischio.

La probabilità del verificarsi di ciascun rischio, intesa quindi come frequenza, è valutata prendendo in considerazione le seguenti caratteristiche del corrispondente processo:

- *Discrezionalità*
- *Rilevanza esterna*
- *Complessità*
- *Valore economico*
- *Frazionabilità*
- *Efficacia dei controlli*

L'impatto è considerato sotto il profilo.

- *Organizzativo*
- *Economico*
- *Reputazionale*
- *Organizzativo, economico e sull'immagine*

Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico costituito dal prodotto del valore assegnato alla frequenza con il valore assegnato all'impatto:

|   | Valori e frequenze della probabilità |   | Valori e importanza dell'impatto |
|---|--------------------------------------|---|----------------------------------|
| 0 | nessuna probabilità                  | 0 | nessun impatto                   |
| 1 | improbabile                          | 1 | marginale                        |
| 2 | poco probabile                       | 2 | minore                           |
| 3 | probabile                            | 3 | soglia                           |
| 4 | molto probabile                      | 4 | serio                            |
| 5 | altamente probabile                  | 5 | superiore                        |

La ponderazione del rischio consiste nel considerare lo stesso alla luce dell'analisi effettuata e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere la priorità e l'urgenza di trattamento. Al fine di rendere subito evidente la fattispecie oggetto di trattamento si è ritenuto di graduare convenzionalmente come segue i livelli di rischio emersi per ciascun processo:

| Valori livello di rischio – intervalli | Classificazione del rischio |
|--|-----------------------------|
| 0                                      | nullo                       |
| superiore a 0 ma inferiore a 5         | scarso                      |
| superiore a 5 ma inferiore a 10        | moderato                    |

# A.S.P. PERGOLA

Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)

|                                  |           |
|----------------------------------|-----------|
| superiore a 10 ma inferiore a 15 | rilevante |
| superiore a 15 ma inferiore a 20 | elevato   |
| superiore a 20                   | critico   |

Al fine di assicurare omogeneità di criteri nel calcolo delle probabilità e del valore dell'impatto indicati nella tabella Allegato 5 del P.N.A, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha stabilito che:

- Il valore della "probabilità" va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
- Il valore dell' "impatto" va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "indici di valutazione dell'impatto";
- Il livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà nel suo valore massimo essere uguale a 25;

Per ognuna delle aree di rischio comuni e obbligatorie (art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012) e per quelle ulteriori individuate a seguito della ricognizione, premesso che l'Azienda è un ente privo di dirigenza, la Tabella elenca i procedimenti/processi qualificati "a elevato rischio corruzione", il coefficiente numerico che esprime il grado del rischio.

| Area di rischio  | Processo interessato                              | Esemplificazione del rischio                          | Valore medio della probabilità | Valore medio dell'impatto | Valutazione complessiva del rischio |          |
|--|---|---|--------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|----------|
| <b>Aree generali:</b>  |   |   |                                |                           |                                     |          |
| <b>Area: Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del D.lgs. 150/2009</b> | Espletamento procedure concorsuali o di selezione | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 2,333                          | 2,250                     | 5,250                               | moderato |
|  | Assunzione tramite centri impiego                 | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 2,333                          | 2,250                     | 5,250                               | moderato |
|  | Mobilità tra enti                                 | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 2,333                          | 2,250                     | 5,250                               | moderato |

# A.S.P. PERGOLA

Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)

|   |  |   |       |       |       |          |
|---|--|---|-------|-------|-------|----------|
|   | Progressioni di carriera                                   | Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari                     | 2,333 | 2,750 | 6,417 | moderato |
|   | Autorizzazione Conferimento incarichi ai propri dipendenti | Attribuzione di incarichi in presenza delle cause di inconferibilità/incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013                              | 1,333 | 2,750 | 3,667 | scarso   |
| Area: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.lgs n. 50/2016: | Definizione oggetto affidamento                            | Alterazione concorrenza a mezzo di errata/non funzionale individuazione dell'oggetto, violazione del divieto di artificioso frazionamento     | 2,333 | 2,750 | 6,417 | moderato |
|   | Individuazione strumento per l'affidamento                 | Alterazione della concorrenza   | 2,333 | 2,750 | 6,417 | moderato |
|   | Requisiti di qualificazione                                | Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento; richiesta di requisiti non congrui al fine di favorire un concorrente | 2,667 | 2,250 | 6,000 | moderato |



# A.S.P. PERGOLA

Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)

|  |  |       |       |       |          |
|--|--|-------|-------|-------|----------|
| Requisiti di aggiudicazione                    | Determinazione di criteri di valutazione in sede di bando/avviso al fine di favorire un concorrente  | 2,833 | 2,750 | 7,792 | moderato |
| Valutazione delle offerte                      | Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, nel valutare le offerte pervenute  | 2,667 | 2,250 | 6,000 | moderato |
| Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte | Alterazione da parte del RUP del sub-procedimento di valutazione anomalia con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata   | 2,667 | 2,250 | 6,000 | moderato |
| Procedure Negoziare                            | Alterazione della concorrenza; violazione divieto artificioso frazionamento; violazione criterio di rotazione; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie.       | 2,667 | 2,250 | 6,000 | moderato |
| Affidamenti diretti                            | Alterazione concorrenza; mancato ricorso a minima indagine di mercato; violazione divieto artificioso frazionamento; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie. | 2,500 | 2,750 | 6,875 | moderato |

# A.S.P. PERGOLA

Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)

|   |   |       |       |       |          |
|---|---|-------|-------|-------|----------|
| Revoca del bando                              | Abuso di ricorso alla revoca del bando al fine di escludere concorrente indesiderato; non affidare ad aggiudicatario provvisorio  | 2,667 | 2,250 | 6,000 | moderato |
| Redazione cronoprogramma                      | Indicazione priorità non corrispondente a reali esigenze.   | 2,333 | 2,250 | 5,250 | Moderato |
| Varianti in corso di esecuzione del contratto | Il RUP, a seguito di accordo con l'affidatario, certifica in corso d'opera la necessità di varianti non necessarie  | 2,333 | 2,250 | 5,250 | moderato |
| Subappalto                                    | Autorizzazione illegittima al subappalto; mancato rispetto iter art. 105 Codice Contratti; rischio che operino ditte subappaltatrici non qualificate o colluse con associazioni mafiose | 2,167 | 2,250 | 4,875 | scarso   |

# A.S.P. PERGOLA

Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)

|                          |  |   |       |       |       |        |
|--------------------------|--|---|-------|-------|-------|--------|
|                          | Subappalto   | Autorizzazione illegittima al subappalto; mancato rispetto iter art. 105 Codice Contratti; rischio che operino ditte subappaltatrici non qualificate o colluse con associazioni mafiose | 2,167 | 2,250 | 4,875 | scarso |
| Area: incarichi e nomine | Autorizzazione Conferimento incarichi a professionisti esterni               | Attribuzione di incarichi in presenza delle cause di inconferibilità/incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013  | 2     | 1,5   | 3     | scarso |
|                          | Attribuzione incarichi occasionali o cococo ex art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 | Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari            | 2     | 1,5   | 3     | scarso |

## Altre attività a rischio corruzione:

| Area di rischio   | Processo interessato  | Esemplificazione del rischio                                 | Valore medio della probabilità | Valore medio dell'impatto | Valutazione complessiva del rischio |        |
|---|---|--|--------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|--------|
| Area: Procedure di accesso ai servizi a regime residenziale | Accesso ai servizi a regime residenziale per anziani auto e non autosufficienti | Procedure di accesso volte ad agevolare particolari soggetti | 2,167                          | 2,250                     | 4,875                               | scarso |
|   |   |  | 2,833                          | 1,750                     | 4,958                               | scarso |

# A.S.P. PERGOLA

**Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)**

|  |                                      |  |  |  |  |  |
|--|--------------------------------------|--|--|--|--|--|
| Area: Attività conseguenti al decesso all'interno del Centro Anziani | Decesso di ospite nel Centro Anziani | Comunicazione, in anticipo, di un decesso ad una determinata Impresa di Onoranze Funebri |  |  |  |  |
|--|--------------------------------------|--|--|--|--|--|

Ai sensi dell' art. 6 comma 2 del Decreto Ministeriale 30/06/2022 n.132, a seguito del monitoraggio, l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avverrà in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

# A.S.P. PERGOLA

Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>SEZIONE 3</b> | <b>ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b> |
|------------------|--|

**Sottosezione di struttura organizzativa**

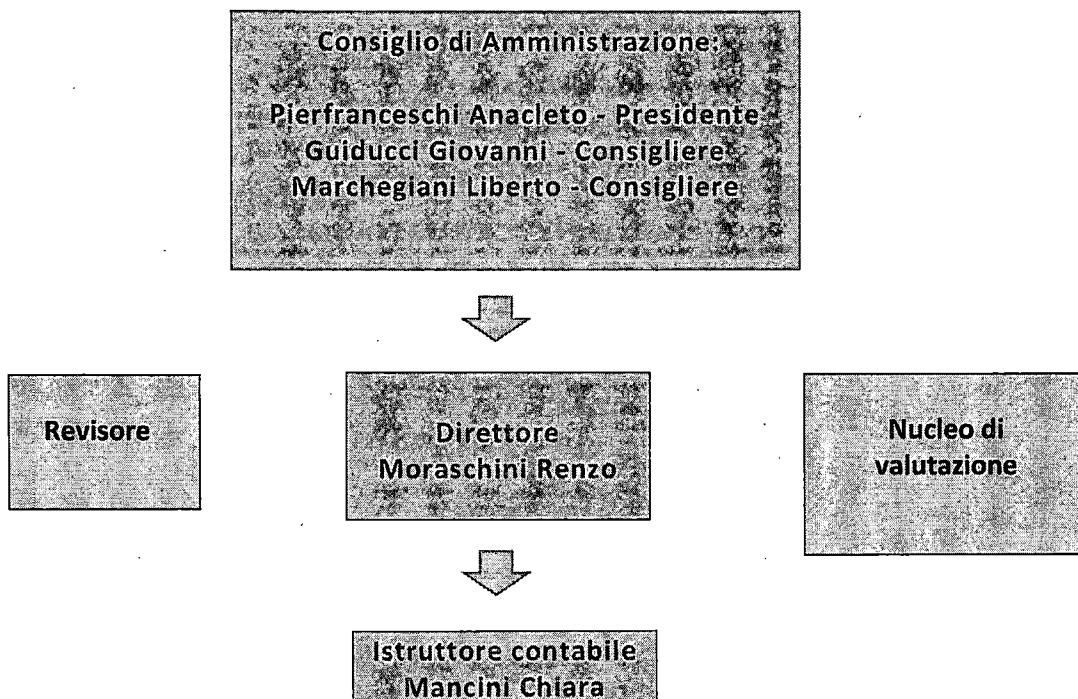
Ai sensi dell' art. 4, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale n. 132 del 30.06.2022 l'A.S.P. Pergola presenta i seguenti dipendenti di ruolo in servizio al 31.12.2021:

- Direttore – Istruttore Direttivo: Moraschini Renzo (cat. D5);
- Istruttore Ragioniere: Mancini Chiara (cat. C1)

Alla direzione delle aree è posto il Direttore, titolare di posizione organizzativa. Con Deliberazione del consiglio di amministrazione n. 20 del 30.05.2019 è stato approvato il "REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, REVOCA, GRADUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE".

I vari servizi di assistenza tutelare, mensa, pulizie, lavanderia, animazione, fisioterapia e coordinamento socio-assistenziale nel Centro Anziani sono stati appaltati.

## Organigramma:



# A.S.P. PERGOLA

**Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)**

## Sottosezione lavoro agile

Ai sensi dell' art. 4 comma 1 lettera b) del Decreto ministeriale n. 132 del 30.06.2022

Stante la ridottissima dotazione organica dell'Ente 2 sole unità e la necessità della presenza fisica presso il Centro anziani per le quotidiane incombenze tra le quali colloqui costanti con famigliari e ospiti etc., si è ritenuto di non adottare una procedura per il lavoro agile in quanto buona parte delle attività svolte sono incompatibili con lo svolgimento da remoto. Inoltre si evidenzia che nessuno dei 2 dipendenti ne ha fatto richiesta.

## Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni del personale

### PREMESSO: \_

- Che all' art. 14 della Legge regionale 26 febbraio 2008, n. 5 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona, che testualmente recita:  
"Il rapporto di lavoro del personale delle Aziende ha natura privatistica ed è disciplinato da un autonomo comparto di contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 11 del d.lgs. 207/2001.
- La dotazione organica del personale è determinata con atto di programmazione annuale, adottato dalle Aziende con le modalità indicate nello statuto.
- I requisiti e le modalità di assunzione sono stabiliti dal regolamento di organizzazione delle Aziende, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia"
- Che l' art. 7 del sopracitato statuto prevede la competenza del Consiglio di Amministrazione definire la dotazione organica dell' A.S.P. con atto di programmazione annuale;
- Che il regolamento di organizzazione di questa Azienda all' art. 9 stabilisce che la dotazione organica esprime il fabbisogno di risorse umane necessarie per il raggiungimento dei fini e della missione aziendale, nel rispetto delle fonti normative di riferimento.

### Riferimenti normativi

**L' art. 11, comma 2, del D.lgs n. 207/2001" Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza"**, il quale prevede che i requisiti e le modalità di assunzione del personale sono determinati dal regolamento di cui all'articolo 7, comma 5 del decreto medesimo, nel rispetto di quanto previsto in materia dai contratti collettivi, adottando il metodo della programmazione delle assunzioni secondo quanto previsto dall'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, il quale testualmente recita:

"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

**L' art. 6 del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165** e successive modificazioni che testualmente recita:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito

# A.S.P. PERGOLA

**Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)**

del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
4. ...omissis... Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.”;

RILEVATO che all' A.S.P. PERGOLA pur essendo una pubblica amministrazione si applicano le deroghe previste dal comma 2 bis dell' art. 18 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede:

“Le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione”.

Ai sensi dell' art. 4, comma 1, lettera c) del Decreto ministeriale n. 132 del 30.06.2022 , con Deliberazione n. 20 del 30.05.2022 del Consiglio di amministrazione di questo ente “Ricognizione eccedenze di personale anno 2022” si è preso atto che l'attuale struttura dell'Azienda non presenta situazioni di esubero ed eccedenza di personale, si evidenzia inoltre che con Deliberazione n. 21 del 30.05.2022 del Consiglio di amministrazione si è approvato il sotto indicato programma di fabbisogno di personale e dotazione organica:

# A.S.P. PERGOLA

Sede - Via Mameli n. 6 - 61045 PERGOLA (PU)

## PROGRAMMA DI FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2022/2024 E DOTAZIONE ORGANICA

| CATEGORIA   | PROFILO PROFESS.                       | N.            |
|---|--|---------------|
|   |  | 1             |
| CAT. D ISTRUTTORE DIRETTIVO   | Segretario-<br>Ragioniere-<br>Economo. |               |
|   | Moraschini Renzo                       |               |
|   |  | 1             |
| CAT. D COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO  | Infermiere                             |               |
|   | V A C A N T E                          |               |
|   |  | 1             |
| CAT. C ISTRUTTORE   | Ragioniere                             |               |
|   | Mancini Chiara                         |               |
| RIEPILOGO COSTO FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2022-2024 E DOTAZIONE ORGANICA A.S.P. PERGOLA |  |               |
| <u>Anno 2022</u>  |  |               |
| Cat. C n.   | 1 X € 20.344,07 = € 20.344,07          |               |
| Cat. D n.   | 2 X € 22.135,47 = € 44.270,94          |               |
| Tot   | 3                                      | = € 64.615,01 |
| <u>Anno 2023</u>  |  |               |
| Cat. C n.   | 1 X € 20.344,07 = € 20.344,07          |               |
| Cat. D n.   | 2 X € 22.135,47 = € 44.270,94          |               |
| Tot   | 3                                      | = € 64.615,01 |
| <u>Anno 2024</u>  |  |               |
| Cat. C n.   | 1 X € 20.344,07 = € 20.344,07          |               |
| Cat. D n.   | 2 X € 22.135,47 = € 44.270,94          |               |
| Tot   | 3                                      | = € 64.615,01 |